



COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2013.

L'anno duemilatredecim addì quattordici del mese di Ottobre alle ore 21,00 nella sala riunioni. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor SCAGLIOTTI CLAUDIO, nella sua qualità di SINDACO ha assunto la presidenza e dichiarato aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale DR. CRISTINA SCIENZA –

Quindi i lavori consiliari seguono il loro corso, ed il Presidente propone, nell'espletamento degli stessi, che si proceda all'esame ed alla discussione dell'argomento che è posto al numero 06 dell'Ordine del giorno.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

N. Ord.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
1	SCAGLIOTTI CLAUDIO - <i>Sindaco</i>	SI	
2	DEBERNARDI DAVIDE - <i>Consigliere</i>	SI	
3	DEGIOVANNI SABRINA - <i>Consigliere</i>		SI
4	BIANCO GIOVANNI - <i>Consigliere</i>	SI	
5	MANASSERO NADIA - <i>Consigliere</i>	SI	
6	BAIETTI GIORGIO - <i>Consigliere</i>	SI	
7	BECCARIA LUCA - <i>Consigliere</i>	SI	
8	DIEDOLO MARCO - <i>Consigliere</i>	SI	
9	CORTI PIERO - <i>Consigliere</i>	SI	
10	ROTA PAOLO - <i>Consigliere</i>		SI
11	GULMINI IRENE - <i>Consigliere</i>		SI
12	VARZI SILVIA - <i>Consigliere</i>	SI	

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato in via sperimentale l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), per il triennio 2012-2014, rimandando al 2015 all'applicazione di tale imposta a regime (come prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23);
- la legge 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) ha introdotto significative novità alla disciplina dell'IMU, di seguito precisate:
 - l'art. 1, comma 380, lettera a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d'imposta, di cui al comma 11 dell'art. 13 del citato decreto e, conseguentemente, l'art. 1, comma 380, lettera h) della legge 24.12.2012 n. 228 ha abrogato il comma 11 dell'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 214, che riservava allo Stato la metà del gettito calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale;
 - il suddetto comma 380, alla lettera f), riserva invece allo Stato il gettito dell'IMU, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011;
 - la stessa norma, alla lettera g), prevede la facoltà dei Comuni di aumentare sino allo 0,3% l'aliquota standard dello 0,76% per tali immobili;
 - è istituito, nel contempo, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei Comuni, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, insieme ai criteri di formazione e di riparto;
- il D.L. 31.08.2013, n. 102, all'art. 1, ha abolito la prima rata dell'IMU 2013 per gli immobili oggetto della sospensione disposta con D.L. 54/2013

Rilevato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, possono, ai sensi dell'art. 13, commi 6-9 del citato D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, aumentare o diminuire le aliquote previste per legge, ed in particolare:

- modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi dallo 0,46% all'1,06%;
- aumentare l'aliquota di base dello 0,76 per cento sino a 0,3 punti percentuali, quindi fino all'1,06% per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, fermo restando che è riservato allo Stato il gettito derivante da detti immobili calcolato ad aliquota standard dello 0,76%;
- modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze sino a 0,2 punti percentuali, quindi dallo 0,2% allo 0,6%;

Visto l'art.1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296, in base al quale il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento; in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visto il D.L. 31 agosto 2013, n. 102, ed in particolare l'art. 8, comma 1, per effetto del quale il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-*quater*, lettera b), punto 1), del D.L. 8

aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, é ulteriormente differito al 30 novembre 2013;

Vista la deliberazione C.C. n. 31 del 25.09.2012, con la quale sono state rideterminate le aliquote IMU per l'anno 2012;

Ritenuto di determinare le aliquote per l'anno 2013;

Dato atto che l'aliquota per unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze resta invariata rispetto al 2012;

Preso atto dei seguenti pareri resi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- parere favorevole di regolarità tecnica della Responsabile del servizio;
- parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

Con la seguente votazione, espressa per alzata di mano:

Presenti: 9

Votanti: 9

Voti favorevoli: 9

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2013, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU):

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote %
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	1,06
2	Immobili ad uso abitativo concessi in uso gratuito ai parenti (art. 10 bis regolamento)	0,76
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	0,40
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10

e confermare le detrazioni d'imposta come dal prospetto che segue:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Detrazione d'imposta - (Euro in ragione annua)
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo	200,00
2	Maggiorazione detrazione per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni <i>(fermo restando che l'importo massimo della detrazione per i figli non può essere superiore a € 400,00)</i>	50,00

2. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2013;

3. di dare atto che copia della presente deliberazione dovrà essere trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale

www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011(L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.L. 31.08.2013 n. 102, per l'anno 2013, in deroga a quanto previsto dall'articolo 13, comma 13 bis del D.L. 6.12.2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria, acquistano efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale del comune.

E, con separata votazione palese, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Scagliotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cristina Scienza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 e 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune sul sito www.comune.camagnamonferrato.al.it per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Li, 06/11/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Alessandro Grigò

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 art.134, comma 3, il giorno _____

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE